

VareseNews

L'azienda vuole le impronte digitali, i dipendenti scioperano

Pubblicato: Venerdì 4 Febbraio 2005

L'azienda esige le **impronte digitali** dei dipendenti per l'accesso ai nuovi spogliatoi, i lavoratori si ribellano, rifiutando di farsi marchiare come delinquenti. Accade oggi a Malpensa, dove **dalle 14** hanno incrociato le braccia (meglio, ritratto i polpastrelli) i lavoratori della **Dufrital**, azienda che gestisce vari duty-free di abbigliamento e alimentari all'interno dell'aeroporto della Malpensa.

Lucia Arile, segretaria generale della **Filcam-Cgil**, spiega la situazione: «L'azienda ha unilateralmente deciso, nonostante l'opposizione dei dipendenti, di spostare gli **spogliatoi**, prima adiacenti i luoghi di lavoro, in altra sede, più scomoda da raggiungere». Fin qui, passi. «Ma la cosa grave è che per entrare nel nuovo spogliatoio ora si pretendono le impronte digitali dei dipendenti. La motivazione che l'azienda ha accampato è questa: **il badge magnetico e le chiavi si possono smarrire, il dito no...** ». Se il ragionamento non fa una grinza, ciò che stupisce è tanta esigenza di **sicurezza** per uno spogliatoio, non certo per **Fort Knox** o la mitica **Area 51**. «È vero che in Malpensa ci sono stati episodi di **furto**, è vero che c'è il **rischio terrorismo** – come in ogni altro aeroporto; ma da qui a **schedare** tutti come tanti criminali... Come se non bastasse nello spogliatoio ci sono pure un paio di **telecamere**».

Oggi i lavoratori della Dufrital si sono visti dapprima proibire di lasciare cappotti ed oggetti personali nel solito spogliatoio, poi richiedere le impronte per entrare in quello nuovo. Immediata la rivolta, lo sciopero è destinato, al momento, a proseguire **ad oltranza** fino a che l'azienda non recederà dalle sue posizioni. Frattanto la Filcam-Cgil ha contattato l'**Ispettorato del Lavoro**, l'**Asl** (per l'assenza di bagni nel nuovo spogliatoio) e il **Garante della Privacy** per porli a conoscenza di quanto avvenuto.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it